

CDR 9 “Informazione ed editoria”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri;

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri;

MISSIONE 15 – Comunicazioni;

Programma 15.4 - Sostegno al pluralismo dell’informazione.

1. *Mission*

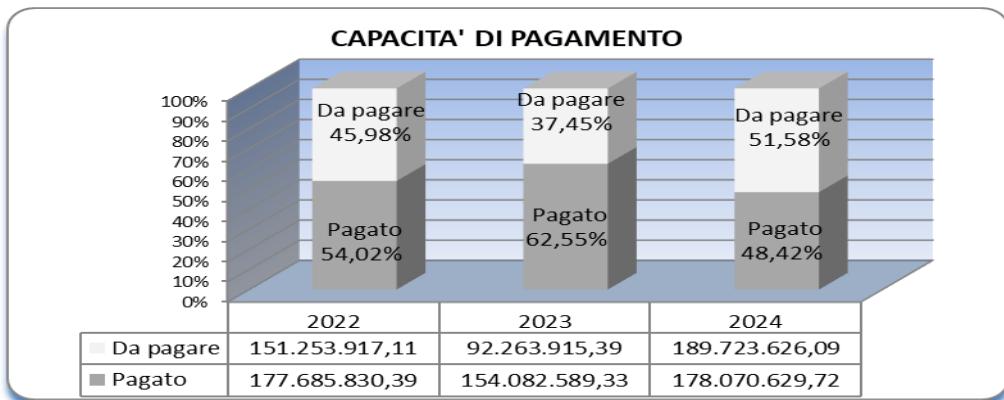
Il Centro di responsabilità 9 “*Informazione ed editoria*” è la struttura di supporto al Presidente che opera nell’area funzionale relativa al coordinamento delle attività di comunicazione istituzionale, alla promozione delle politiche di sostegno all’editoria e ai prodotti editoriali e al coordinamento delle attività volte alla tutela del diritto d’autore. In particolare, svolge compiti in materia di pubblicità e documentazione istituzionale, di informazione, anche attraverso la stipula di convenzioni con le agenzie di stampa e informazione e con il concessionario del servizio pubblico radiotelevisivo; provvede alla comunicazione diretta al pubblico sulle attività della Presidenza e del Governo; cura l’istruttoria per la concessione dei premi alla cultura e per il rilascio dei lasciapassare stampa; promuove le politiche di sostegno all’editoria; cura le attività istruttorie relative alla concessione alle imprese editoriali dei contributi diretti e di quelli indiretti; esercita le funzioni e i compiti attribuiti alla Presidenza in materia di diritto d’autore e di contrasto alla pirateria digitale e multimediale; svolge, d’intesa con le altre Amministrazioni competenti, compiti di vigilanza sulla Società italiana autori ed editori (SIAE).

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le risorse complessivamente assegnate sono state pari ad euro 652.683.173,44 nell’ambito delle quali euro 3.211.250,98 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti ed euro 377.309.793,17 riferiti a riassegnazioni dall’avanzo di esercizio 2023.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 367.794.255,81, con un’economia di bilancio pari ad euro 284.888.917,63. I pagamenti riferiti alla competenza sono stati pari ad euro 178.070.629,72, con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 48,41 per cento.

	Pagato	Da pagare	Impegnato	pagato/ impegnato
2022	177.685.830,39	151.253.917,11	328.939.747,50	54,02%
2023	154.082.589,33	92.263.915,39	246.346.504,72	62,55%
2024	178.070.629,72	189.723.626,09	367.794.255,81	48,42%



I residui passivi al 1° gennaio 2024 erano pari ad euro 127.110.458,20. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 120.845.710,63 e realizzate economie per euro 499.315,03.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2024	Residui correnti al 31/12/2024	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati	attesa (%)	realizzata (%)
528	8.425,12	0,00	60	100	40
540	2.900,00	0,00	60	100	40
546	222.299,68	0,00	70	100	30
Tot.	233.624,80	0,00			

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2024	Residui correnti al 31/12/2024	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati	attesa (%)	realizzata (%)
465	162.398,70	2.398,70	-	98,52	-
466	62.925.277,87	5.449.064,90	-	91,34	-
469	345.688,30	8,00	-	100	-
470	7.114.363,56	0,00	-	100	-
474	2.734,93	1.675,38	80	38,74	-41,26
475	23.700.000,00	0,00	-	100	-
476	2.878.569,00	0,00	-	100	-
479	135.731,02	13.388,76	80	90,14	10,14
480	10,00	10,00	-	0	-
483	1.000.000,00	29.362,04	-	97,06	-
563	561.035,22	110.297,39	80	80,34	0,34
Tot.	98.825.808,60	5.606.205,17			

SPESE IN CONTO CAPITALE					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2024	Residui correnti al 31/12/2024	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati	attesa (%)	realizzata (%)
950	28.051.024,80	159.227,37	-	99,43	-
Tot.	28.051.024,80	159.227,37			

2.2 Le risorse impegnate di euro 367.811.415,81 sono state destinate per euro 622.370,83 al funzionamento, per euro 219.919.952,74 agli interventi e per euro 147.251.932,24 alle spese in conto capitale.

2.2.1 Le risorse impegnate per il funzionamento pari ad euro 622.370,83 sono state destinate al rimborso delle spese di missione nel territorio nazionale e all'estero e alla diaria di soggiorno dell'Autorità politica delegata (cap. 521), alle spese per l'acquisto di giornali, riviste e periodici (cap. 528), alle spese di viaggio e di soggiorno connesse ad organismi operanti nelle materie di competenza dipartimentale (cap. 542), alle spese relative all'attività strumentale necessaria all'applicazione delle misure agevolative indirette dei crediti di imposta (cap. 546), alle spese relative alle prestazioni professionali a carattere altamente specialistico (cap. 557) e alle spese destinate a coprire gli oneri generati dalla partecipazione di alcune strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri al FORUM PA e all'Assemblea annuale ANCI (cap. 558).

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO								
Cap.	Stanziam. iniziale	Stanziam. finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale	attesa (%)	realizzata (%)	
521	10.000,00	25.000,00	22.154,29	22.154,29	60	88,62	28,62	60
528	1.000,00	257.500,00	257.370,06	231.161,25	60	99,95	39,95	60
540	10.000,00	0,00	0,00	0,00	50	0	-50	70
542	0,00	1.000,00	562,00	562,00	-	56,20	-	-
545	2.000,00	1.000,00	0,00	0,00	50	0	-50	70
546	350.000,00	257.500,00	171.573,48	0,00	50	66,63	16,63	70
557	0,00	10.000,00	9.000,00	8.998,00	-	90	-	-
558	150.000,00	162.000,00	161.711,00	161.711,00	70	99,82	29,82	70
Tot.	523.000,00	714.000,00	622.370,83	424.586,54				100

2.2.2 Le risorse impegnate relative agli interventi pari ad euro 219.919.952,74, di cui euro 3.211.250,98 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, sono state destinate:

a) *“Contributi alle imprese radiofoniche e alle imprese televisive (Legge n. 67/1987 e successive modificazioni ed integrazioni)”* (cap. 465)

- euro 6.000.000 alla liquidazione dei contributi a favore delle imprese radiofoniche e televisive, ai sensi della legge n. 67 del 1987 e s.m., in particolare euro 4.000.000 alla liquidazione dei contributi diretti, previsti dall'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 250, a favore delle imprese radiofoniche private che abbiano svolto attività d'informazione di interesse generale ed euro 2.000.000 quale contributo straordinario, *ex art. 30-quater* del d.l. n. 34 del 2019, alle imprese radiofoniche private che svolgono attività di informazione di interesse generale, di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 230;

b) *“Contributi a favore delle imprese editrici di quotidiani e periodici (Decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70)”* (cap. 466)

- euro 111.283.223,27, di cui:

- euro 3.211.250,98 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti;

- euro 108.071.972,29 all'erogazione dei contributi diretti alla stampa, previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 250, e successive modificazioni, a favore di imprese editrici di giornali quotidiani e periodici, nonché all'erogazione dei contributi, predeterminati per legge, destinati alla stampa periodica edita e diffusa all'estero, ai quotidiani in lingua slovena editi in Italia per l'anno 2023, a sostegno dell'editoria speciale periodica a tutela dei consumatori e degli utenti e, inoltre, per la liquidazione dei contenziosi promossi da imprese editrici non ammesse ai contributi, per la liquidazione del saldo del contributo, per l'anno 2023, alle imprese editrici di quotidiani e periodici, da erogare, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70, entro il 28 febbraio 2025 al fine di dare esecuzione ad un accordo transattivo sottoscritto con la stessa società per la definizione del giudizio pendente dinanzi alla Corte di Cassazione - avente ad oggetto il pagamento dei contributi all'editoria per le annualità 1997, 1998 1999, 2000, 2001, 2003 e 2004, a fronte del formale atto di rinuncia al giudizio sopra indicato;

c) *“Somme da corrispondere a titolo di rimborso delle riduzioni tariffarie concesse alle imprese radiofoniche e televisive (legge n. 67/1987 e successive modificazioni e integrazioni)”* (cap. 468)

- euro 125.683,73, di cui:

- euro 22.372,35 per transazioni con imprese radio-televisive a titolo di rimborso di canoni elettrici per anni pregressi;

- euro 103.311,38 per contenziosi e diffide da parte di gestori elettrici e satellitari ai fini del rimborso di riduzioni tariffarie e satellitari applicate in anni pregressi ad emittenti radio-televisive;

d) *“Contributo a favore dell'editoria speciale periodica per non vedenti prodotta con caratteri tipografici normali su nastro magnetico e in braille (decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70)”* (cap. 469)

- euro 1.000.000 a favore dell'editoria speciale periodica per non vedenti, di cui euro 162.010,07, residuata dal piano di riparto dei contributi da erogare a favore delle associazioni per l'anno 2023, è stata destinata alle esigenze derivanti da eventuali contenziosi promossi dalle associazioni ed imprese editrici non ammesse al contributo. La somma pagata in conto competenza ai beneficiari aventi diritto, entro il 31 dicembre 2024, è stata pari ad euro 827.268,39;

e) *“Somme da corrispondere alla Rai per i servizi speciali aggiuntivi a quelli in concessione finalizzati all’offerta televisiva e multimediale per l’estero (Legge n. 103/1975 art. 19 punto c)”* (cap. 470)

- euro 9.500.020 alla realizzazione e trasmissione dei programmi per l'estero previsti dalle convenzioni stipulate tra il Dipartimento per l'informazione e l'editoria e Rai Com Spa, sulla base degli articoli 19 e 20 della legge 103/1975. Il capitolo è privo di stanziamento iniziale, in quanto viene alimentato in corso d'anno dalle risorse provenienti dal *“Fondo per il pluralismo e l’innovazione dell’informazione”* (art. 1 legge 26 ottobre 2016, n. 198). Nel 2024, il capitolo è stato alimentato anche con un riporto (p.g. 30) di somme non impegnate nel 2023 per euro 9.885.636,44 e con somme derivanti dal riparto del suddetto Fondo disposto con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2024 per euro 9.500.000, per cui lo stanziamento definitivo è stato quindi pari ad euro 19.385.636,44 con un impegno di euro 9.500.020 riferito alla Convenzione con la RAI per l'offerta per l'estero stipulata per il periodo dal 1° febbraio 2024 al 31 gennaio 2025. La liquidazione delle somme impegnate sul capitolo avviene fisiologicamente nell'esercizio successivo, in quanto il pagamento alla RAI può avvenire solo al termine delle attività e a seguito della verifica della documentazione tecnico-amministrativa. Pertanto, gli impegni assunti nel 2024 verranno liquidati in conto residui nel 2025;

f) *“Contributo all’Associazione della Stampa Estera (Legge 291/1978) (cap. 473)*

- euro 9.000 all'erogazione del contributo, dovuto ai sensi della legge 6 giugno 1978, n. 291, all'Associazione della Stampa estera in Italia;

g) *“Spese per pubblicazioni istituzionali, strumenti di comunicazione e sondaggi”* (cap. 474)

- euro 79.552,45 alla realizzazione di due sondaggi richiesti dalle Autorità politiche e di una pubblicazione istituzionale;

h) *“Somme da corrispondere alla Rai per i servizi speciali aggiuntivi a quelli in concessione rivolte alle minoranze linguistiche”* (cap. 475)

- euro 23.700.000 al rinnovo annuale delle quattro convenzioni stipulate il 29 ottobre 2021 con la RAI per la tutela rispettivamente della lingua sarda in Sardegna, della lingua friulana e della lingua slovena in Friuli-Venezia Giulia e della lingua francese in Valle d'Aosta, per il periodo dal 30 ottobre 2023 al 29 aprile 2024. In particolare, nell'esercizio 2024 è stata pagata la somma di euro

7.900.000 (p.g. 30) riferita alle attività svolte in convenzione nel periodo dal 30 aprile 2024 al 29 ottobre 2024. Mentre la liquidazione della somma impegnata sulla competenza del capitolo di euro 15.800.000 (p.g. 1) avviene fisiologicamente nell'esercizio successivo, in quanto il pagamento alla RAI può avvenire solo dopo il termine delle attività, nonché dopo la verifica della documentazione tecnico-amministrativa di rendicontazione;

i) *“Spese per l’acquisizione dalle Agenzie di stampa dei servizi informativi per le amministrazioni statali e per la rete diplomatica consolare”* (cap. 479)

- euro 46.302.114,44 all’attuazione della riforma delle procedure di acquisizione dei servizi delle Agenzie di stampa, introdotta dall’articolo 17, comma 1, del decreto-legge n. 198 del 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 14 del 2023. In particolare, sono stati stipulati n. 8 contratti con le Agenzie di stampa iscritte nell’elenco delle agenzie di stampa di rilevanza nazionale istituito presso il Dipartimento per l’informazione e l’editoria per l’acquisizione di notiziari generali e n. 11 contratti con le Agenzie di stampa aggiudicatarie della procedura aperta telematica, ai sensi degli articoli 71 e 58 del decreto legislativo n. 36 del 2023 per l’acquisizione di servizi di carattere specialistico settoriale anche video-fotografico. Parte delle risorse sono state utilizzate anche per acquisire, su richiesta dell’Ufficio stampa e relazioni con i media della Presidenza del Consiglio dei ministri, l’abbonamento al notiziario Reuters;

l) *“Rimborso alle Poste Italiane S.p.A. dei maggiori oneri sostenuti per le agevolazioni tariffarie concesse per i prodotti editoriali compresi gli importi afferenti gli anni pregressi”* (cap. 480)

- euro 19.565.051,17 alle compensazioni dovute a Poste Italiane S.p.A. per le agevolazioni tariffarie da questa concesse nel quarto trimestre 2023 per le spedizioni di prodotti editoriali da parte delle imprese editrici e delle associazioni e organizzazioni senza fini di lucro, ai sensi dell’articolo 2, commi 4 e 5, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 24, convertito dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19.

Le spedizioni postali dei prodotti editoriali, oggetto della normativa sopracitata, sono affidate a Poste Italiane S.p.A. nell’ambito del servizio universale di cui è affidataria. La misura agevolativa è stata notificata alla Commissione europea (Caso SA. 10766), che con la decisione n. C (2024)9093 finale del 18 dicembre 2024 ha autorizzato la stessa per il periodo 2020-2026 (fino al 30 aprile 2026, termine dell’affidamento del servizio universale a Poste Italiane S.p.A.), dichiarando la sua compatibilità con la normativa europea sugli aiuti di Stato. La suddetta decisione era stata preceduta da una comunicazione informale e preliminare di compatibilità con il “2012-SGEI-Framework”, anticipatoria della decisione formale. Si fa presente che dall’anno 2023, a seguito della modifica introdotta dall’articolo 1, comma 637, della legge n. 197 del 2022 (legge di bilancio 2023) all’articolo 3 comma 1, del decreto-legge n. 353 del 2003, le risorse

destinate alle suddette compensazioni vengono assegnate e allocate nel corso dell'esercizio finanziario a seguito del riparto interno delle risorse del Fondo unico per il pluralismo e l'innovazione digitale dell'informazione e dell'editoria;

m) *“Finanziamenti alle imprese editrici per la realizzazione di progetti innovativi, ai sensi dell’art. 57-bis, co. 3 del d.l. 24 aprile 2017, n. 50, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96”*
(cap. 483)

- euro 495.307,54 a favore delle imprese editrici per la realizzazione di progetti innovativi, ai sensi dell’art. 57-bis, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;

n) *“Interventi di sostegno diretti alle scuole ed agli studenti per la promozione della lettura, articolo 1, commi da 389 a 392, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020)”*
(cap. 499)

- euro 591.102,09 ai contributi a favore delle istituzioni scolastiche e degli studenti per l’acquisto di abbonamenti ai quotidiani, periodici e riviste scientifiche e di settore, ai sensi dell’articolo 1, commi da 389 a 390, della legge n. 160 del 2019; si evidenzia che l’articolo 1, commi 320 e 321, della legge n. 213 del 2023 (legge di bilancio 2024) ha modificato l’articolo 1, comma 389, della legge n. 160 del 2019, prevedendo, a decorrere dall’anno scolastico 2024-2025, una semplificazione delle procedure e la possibilità per tutte le scuole di ogni ordine e grado di istruzione di acquistare abbonamenti ai quotidiani. Ciò ha reso necessaria l’adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 luglio 2024, di concerto con il Ministero dell’istruzione e del merito, con il quale sono state disciplinate le modalità di accesso al suddetto contributo, semplificando le procedure amministrative per gli istituti scolastici e collegando l’acquisto dei prodotti editoriali all’anno scolastico e non più all’anno solare. In data 3 settembre 2024 è stato adottato il bando per l’anno scolastico 2024/2025 che ha stabilito che le domande potessero essere presentate dal 10 dicembre 2024 al 10 marzo 2025;

o) *“Somme da destinare al trasferimento all’INPS per i prepensionamenti dei giornalisti dipendenti da imprese del settore dell’editoria”* (cap. 543)

- euro 100.000 al trasferimento all’INPS per i prepensionamenti dei giornalisti dipendenti da imprese del settore dell’editoria, ai sensi dell’articolo 1, comma 6-bis, della legge n. 198 del 2016, introdotto dall’articolo 1, comma 315, lettera b), della legge n. 213 del 2023 (legge di bilancio 2024) e successivamente modificata dall’articolo 3 del decreto-legge 28 ottobre 2024, n. 160. La disposizione normativa citata, infatti, dispone che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, è annualmente stabilita, per una percentuale non superiore al 5 per

cento, la quota del Fondo unico per il pluralismo e l'innovazione digitale dell'informazione e dell'editoria a carico della Presidenza del Consiglio dei ministri, da destinare a misure di risoluzione di situazioni di crisi occupazionale a vantaggio delle imprese operanti nel settore dell'informazione e dell'editoria, ivi compresi i prepensionamenti dei giornalisti dipendenti da imprese del settore dell'editoria per le finalità all'articolo 1, comma 498, della legge n. 160 del 2019; pertanto, con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2024, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, registrato alla Corte dei conti il 10 dicembre 2024, sulla base della richiamata disposizione, è stata stabilita la quota delle risorse del suddetto Fondo da destinare annualmente al rifinanziamento dell'autorizzazione di spesa di cui al citato comma 498;

p) *“Somme da destinare alle attività di comunicazione istituzionale”* (cap. 563)

- euro 1.158.898,05 alla realizzazione di 12 campagne di comunicazione istituzionale richieste da strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri e da altre amministrazioni centrali. Tali risorse finanziarie, infatti, sono state gestite dal Dipartimento per l'informazione e l'editoria, nell'ambito della propria competenza relativa alla realizzazione e diffusione delle campagne di informazione e comunicazione istituzionale per tutte le strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché, su richiesta, per altre Amministrazioni dello Stato;

q) *“Premi e sovvenzioni per scrittori, editori, librai”* (cap. 566)

- euro 10.000 al conferimento di due premi giornalistici (di 5.000 euro per vincitore) istituiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 febbraio 2024 e denominati *“Generazione digitale-podcast”*. Le risorse assegnate sul capitolo, pari ad euro 15.000, erano destinate anche al conferimento del premio della cultura *“Penna d'oro”*, istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 febbraio 2023, ma nel corso del 2024 non ha avuto corso; pertanto, sono stati assegnati esclusivamente i due premi *“Generazione digitale-podcast”* per un totale di euro 10.000.

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	
465	0,00	8.000.000,00	6.000.000,00	5.839.996,00	-	75	-	-
466	0,00	111.283.223,27	111.283.223,27	51.274.454,39	-	100	-	-
468	0,00	1.500.000,00	125.683,73	125.675,73	-	8,38	-	-
469	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	827.268,39	-	100	-	-
470	0,00	19.385.636,44	9.500.020,00	20,00	-	49,01	-	-
473	0,00	18.000,00	9.000,00	9.000,00	-	50	-	-
474	150.000,00	115.000,00	79.552,45	79.552,45	60	69,18	9,18	90
475	0,00	23.700.000,00	23.700.000,00	7.900.000,00	-	100	-	-
479	46.000.000,00	51.500.000,00	46.302.114,44	45.973.304,68	70	89,91	19,91	70
480	0,00	76.184.230,44	19.565.051,17	19.565.049,17	-	25,68	-	-
483	0,00	500.000,00	495.307,54	441.285,45	-	99,06	-	-
489	48.450.000,00	148.099.744,00	0,00	0,00	-	0	-	-
499	0,00	10.000.000,00	591.102,09	591.094,09	-	5,91	-	-
543	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-	100	-	-
563	2.500.000,00	2.715.959,29	1.158.898,05	1.134.498,04	60	42,67	-17,33	70
566	10.000,00	15.000,00	10.000,00	10.000,00	70	66,67	-3,33	70
Tot.	97.110.000,00	454.116.793,44	219.919.952,74	133.871.198,39				100

2.2.3 Le risorse per le spese in conto capitale pari ad euro 147.251.932,24 sono state destinate:

a) *“Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all’editoria (legge di bilancio 2022-2024)”* (cap. 950)

- euro 145.635.462,54 al Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all’editoria di cui all’articolo 1, commi 375-377, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, al fine di incentivare gli investimenti delle imprese editoriali, anche di nuova costituzione, orientati all’innovazione tecnologica e alla transizione digitale, all’ingresso di giovani professionisti qualificati nel campo dei nuovi media, nonché a sostenere le ristrutturazioni aziendali e gli ammortizzatori sociali e a sostegno della domanda di informazione. Le risorse del Fondo sono ripartite annualmente con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, emanato di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro delle imprese e del *Made in Italy* ed il Ministro dell’economia e delle finanze, previa ricognizione delle specifiche esigenze e sentite le organizzazioni sindacali più rappresentative. Per l’utilizzo delle risorse per l’anno 2022 è stato adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 settembre 2022, con i relativi decreti attuativi del 14 dicembre 2022 e 12 settembre 2023; per l’utilizzo delle risorse per l’anno 2023 è stato adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 agosto 2023, con i successivi decreti attuativi del 28 novembre 2023 e 4 luglio 2024. Con entrambi i provvedimenti sono state individuate diverse misure di sostegno, quali, in particolare, un contributo per il sostegno alle edicole, orientato anche a favorirne la trasformazione digitale e l’ammmodernamento tecnologico; contributi alle imprese editoriali di giornali quotidiani e periodici, alle emittenti radio-televisive locali e alle

agenzie di stampa per le nuove assunzioni a tempo indeterminato di giovani giornalisti e professionisti con competenze digitali o per la stabilizzazione dei contratti giornalistici co.co.co e a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato; un contributo per le copie cartacee delle testate edite vendute; incentivi per gli investimenti orientati all’innovazione tecnologica e alla transizione digitale nel settore dell’editoria radiofonica e televisiva, nazionale e locale, delle imprese editoriali di quotidiani e periodici e delle agenzie di stampa. Il ritardo iniziale nell’adozione del decreto del 28 settembre 2022 e dei relativi due decreti attuativi, ha depotenziato l’effetto incentivante e ha comportato l’impossibilità di utilizzare le risorse stanziate entro l’esercizio finanziario in cui sono state originariamente stanziate;

b) *“Interventi per la Strategia nazionale di cybersicurezza Misure 24 e 71”* (cap. 973)

- euro 1.616.469,70 all’attuazione delle misure 24 e 71, di competenza del Dipartimento, nell’ambito della Strategia nazionale per la *cybersicurezza* 2022 – 2026, ai sensi della legge di bilancio 2023-2025 che ha istituito il *“Fondo per l’attuazione della Strategia nazionale di cybersicurezza”* per finanziare gli investimenti in materia di cybersicurezza per i sistemi informativi nazionali.

In particolare, quanto alla misura 71, euro 1.086.562,50 sono stati destinati alla realizzazione di due campagne di comunicazione, la prima sulla promozione della consapevolezza in materia di *cybersicurezza* per le piccole e medie imprese e la seconda sul benessere dei minori *on line*. Quanto alla misura 24, il Dipartimento ha individuato cinque Centri di ricerca nazionali di primaria importanza, in grado di fornire analisi di livello accademico e approcci scientifici complementari sul tema della disinformazione, impegnando risorse pari ad euro 529.907,20.

Indicatori di bilancio

SPESE IN CONTO CAPITALE								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
950	0,00	195.922.380,00	145.635.462,54	43.098.481,65	-	74,33	-	
973	0,00	1.930.000,00	1.616.469,70	676.363,14	-	83,75	-	
Tot.	0,00	197.852.380,00	147.251.932,24	43.774.844,79				

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati sono stati determinati:

a) per il capitolo 566 *“Premi e sovvenzioni per scrittori, editori, librai”* , in quanto le risorse sono state destinate soltanto al conferimento di due premi giornalistici istituiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 febbraio 2024 e denominati *“Generazione digitale-podcast”* e non anche al premio della cultura *“Penna d’oro”*, istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 febbraio 2023; pertanto, sul capitolo è stata impegnata e liquidata una

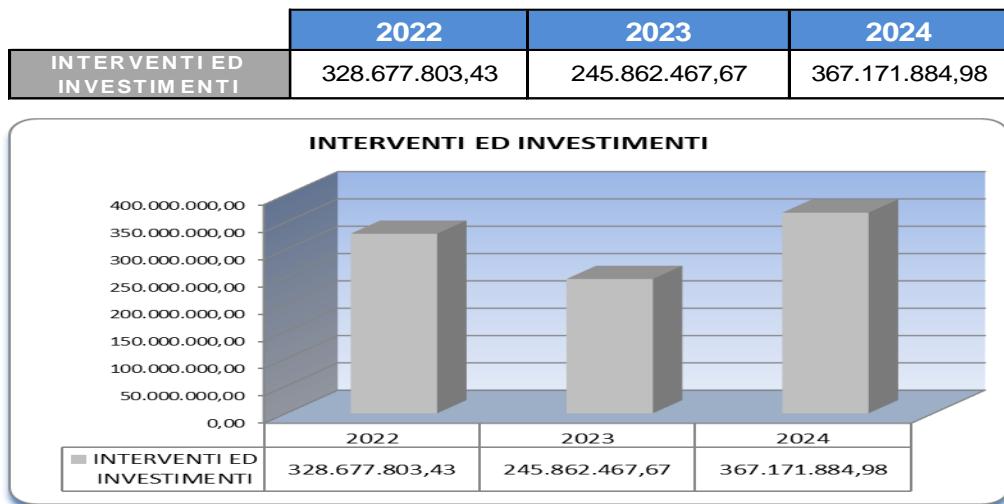
somma totale di euro 10.000 corrispondente ad una capacità di impegno inferiore rispetto all'attesa.

Si evidenzia, inoltre, che:

a) per il capitolo 545 “*Spese di rappresentanza*”, le risorse non sono state impegnate in quanto non sono pervenute dall’Autorità politica richieste in tal senso;

b) per il capitolo 489 “*Somme per gli interventi a favore dell’editoria da stabilire ai sensi dell’art. 1, c. 6, della l. 198/2016*” le risorse non sono state impegnate. Al riguardo, si evidenzia che sul predetto capitolo sono assegnate le risorse derivanti dalle entrate del canone di abbonamento alle radioaudizioni, secondo quanto previsto dall’articolo 1, comma 616, della legge n. 178 del 2020 (legge di bilancio 2021). Tale norma ha stabilizzato, a decorrere dal 1° gennaio 2021, la quota che confluiscce nel Fondo unico per il pluralismo e l’innovazione digitale dell’informazione e dell’editoria da ripartire tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e il Ministero delle imprese e del *Made in Italy*. Con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2024 si è proceduto, quindi, anche alla ripartizione delle risorse derivanti dalle entrate versate a titolo di canone di abbonamento alle radioaudizioni (quota PCM) disponibili sul capitolo 489, comprensive di una quota delle risorse residue dalla competenza di annualità pregresse (p.g. 1 e p.g. 30), e del contributo, riferito all’anno 2024, relativo alla conversione in digitale e alla conservazione degli archivi multimediali, istituito dall’articolo 30-quater del decreto-legge n. 34 del 2019 e rifinanziato dall’articolo 7-*bis* del decreto-legge n. 215 del 2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 18 del 2024. Infine, sempre a valere su tali risorse, è stata destinata una somma per i rinnovi delle convenzioni con RAI COM SPA per la trasmissione di programmi radiofonici e televisivi in lingua a tutela delle minoranze linguistiche, per i servizi aggiuntivi a quelli in concessione finalizzati all’offerta televisiva e multimediale per l’estero e per il contributo all’Associazione della stampa estera. Pertanto, lo stanziamento definitivo è risultato pari ad euro 148.099.744. Per questo capitolo non erano previsti indicatori di attesa. Nelle more dell’individuazione degli ulteriori interventi di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri cui destinare le risorse entro l’esercizio finanziario 2024, è stato chiesto il riporto in bilancio nell’esercizio finanziario 2025 della somma complessiva di euro 65.733.388 tenuto conto che altre risorse derivanti dal canone di abbonamento alla televisione, relative alle annualità pregresse, non potevano essere utilizzate dal Dipartimento in quanto già riportate per due esercizi finanziari successivi. Per la finalizzazione delle suddette risorse sarà necessario predisporre uno (o più) decreti di ripartizione delle risorse, con cui l’Autorità politica individui gli interventi a sostegno dell’editoria di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri cui destinarle.

Si riporta qui di seguito l'andamento delle politiche attive (interventi ed investimenti) nel corso del triennio 2022-2024:



Nelle Tabelle sottostanti è indicata la ripartizione delle risorse relative a interventi/investimenti per destinatari finali, comprensive delle risorse relative ai residui passivi perenti reiscritti:

Cap.	Denominazione	Impegni 2024	Spese per INTERVENTI - Ripartizione impegni per categorie					
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.ni Centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni
465	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE RADIOFONICHE ED ALLE IMPRESE TELEVISIVE (LEGGE N. 67/1987 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI)	6.000.000,00		6.000.000,00				
466	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE IMPRESE EDITRICI DI QUOTIDIANI E PERIODICI (DECRETO LEGISLATIVO 15 MAGGIO 2017, N. 70)	111.283.223,27		111.283.223,27				
468	SOMME DA CORRISPONDERE A TITOLO DI RIMBORSO DELLE RIDUZIONI TARIFFARIE CONCESSE ALLE IMPRESE RADIOFONICHE E TELEVISIVE (LEGGE N. 67/1987 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI)	125.683,73		125.683,73				
469	CONTRIBUTO A FAVORE DELL'EDITORIA SPECIALE PERIODICA PER NON VEDENTI PRODOTTA CON CARATTERI TIPOGRAFICI NORMALI SU NASTRO MAGNETICO E IN BRAILLE (DECRETO LEGISLATIVO 15 MAGGIO 2017, N. 70)	1.000.000,00		1.000.000,00				
470	SOMME DA CORRISPONDERE ALLA RAI PER I SERVIZI SPECIALI AGGIUNTIVI A QUELLI IN CONCESSIONE FINALIZZATI ALL'OFFERTA TELEVISIVA E MULTIMEDIALE PER L'ESTERO (LEGGE N. 103/1975, ART. 19 PUNTO C)	9.500.020,00		9.500.020,00				
473	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE DELLA STAMPA ESTERA (LEGGE N. 291/1978)	9.000,00		9.000,00				
474	SPESI PER PUBBLICAZIONI ISTITUZIONALI, STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E SONDAGGI	79.552,45		79.552,45				
475	SOMME DA CORRISPONDERE ALLA RAI PER I SERVIZI SPECIALI AGGIUNTIVI A QUELLI IN CONCESSIONE RIVOLTI ALLE MINORANZE LINGUISTICHE	23.700.000,00		23.700.000,00				
479	SPESA PER L'ACQUISIZIONE DALLE AGENZIE DI STAMPA DEI SERVIZI INFORMATIVI PER LE AMMINISTRAZIONI STATALI E PER LA RETE DIPLOMATICA CONSOLARE	46.302.114,44		46.302.114,44				
480	RIMBORSO ALLE POSTE ITALIANE S.P.A. DEI MAGGIORI ONERI SOSTENUTI PER LE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE CONCESSE PER I PRODOTTI EDITORIALI COMPRESI GLI IMPORTI AFFERENTI GLI ANNI PREGRESSI	19.565.051,17		19.565.051,17				
483	FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE EDITRICI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INNOVATIVI, AI SENSI DELL'ART. 57-BIS CO. 3 DEL D.L. 24 APRILE 2017, N. 50, CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 21 GIUGNO 2017, N. 96	495.307,54		495.307,54				
499	INTERVENTI DI SOSTEGNO DIRETTI ALLE SCUOLE ED AGLI STUDENTI PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA, ARTICOLO 1, COMMI DA 389 A 392, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N.160 (LEGGE DI BILANCIO 2020)	591.102,09				591.102,09		
543	SOMME DA DESTINARE AL TRASFERIMENTO ALL'INPS PER I PREPENSIONAMENTI DEI GIORNALISTI DIPENDENTI DA IMPRESE DEL SETTORE DELL'EDITORIA	100.000,00		100.000,00				
563	SOMME DA DESTINARE ALLE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	1.158.898,05		1.158.898,05				
566	PREMI E SOVVENZIONI PER SCRITTORI, EDITORI, LIBRAI	10.000,00						10.000,00
	Totali	219.919.952,74		219.318.850,65		591.102,09		10.000,00

Cap.	Denominazione	Impegni 2024	Spese per INVESTIMENTI - Ripartizione impegni per categorie					
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.ni Centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese non ancora versate
950	FONDO STRAORDINARIO PER GLI INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'EDITORIA (LEGGE DI BILANCIO 2022-2024)	145.635.462,54		145.635.462,54				
973	INTERVENTI PER LA STRATEGIA NAZIONALE DI CYBERSICUREZZA MISURE 24 E 71	1.616.469,70		1.134.142,50		417.789,20		64.538,00
	Totali	147.251.932,24		146.769.605,04		417.789,20		64.538,00

SCHEDA OBIETTIVO					
MISSIONE	15 - Comunicazioni				
PROGRAMMA	15.4 - Sostegno al pluralismo dell'informazione				
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	9 - Informazione ed editoria				
OBIETTIVO STRUTTURALE	Realizzazione delle pubblicazioni e dei sondaggi commissionati dall'Autorità politica e dalle strutture della PCM.				
DESCRIZIONE	Il DIE provvede all'acquisto di servizi per la realizzazione di pubblicazioni istituzionali, nonché per la realizzazione di studi e sondaggi.				
OBIETTIVO STRATEGICO					
DESCRIZIONE					
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO	cap. 474	Previsioni 2024		Rendiconto 2024	
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)
		150.000,00	115.000,00	79.552,45	0,00
					79.552,45
LEGENDA					
(1) e (2) risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali e definitivi.					
(3) risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza.					
(4) impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio.					
INDICATORI DI RISULTATO					
DESCRIZIONE	Capacità di realizzazione delle pubblicazioni e dei sondaggi commissionati dall'Autorità politica e dalle strutture della PCM.				
FONTE DEL DATO	PEC. PROTOCOLLO / EMAIL.				
METODO DI CALCOLO	Numero di pubblicazioni e sondaggi realizzati / numero di pubblicazioni e sondaggi richiesti dall'Autorità politica e dalle strutture della PCM			Valori target a preventivo	Valori target a rendiconto
UNITA' DI MISURA (valore in)	%			70	100
					30

<i>SCHEDA OBIETTIVO</i>						
MISSIONE	15 - Comunicazioni					
PROGRAMMA	15.4 - Sostegno al pluralismo dell'informazione					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	9 - Informazione ed editoria					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Stipula delle convenzioni con le Agenzie di stampa iscritte nell'Elenco delle Agenzie di stampa di rilevanza nazionale.					
DESCRIZIONE	Il DIE è competente per l'attuazione della riforma delle procedure di acquisizione dei servizi delle Agenzie di stampa, introdotta dall'articolo 17, comma 1, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14. In particolare, il DIE provvede ad acquistare tramite procedure negoziate i servizi informativi dalle Agenzie di stampa iscritte in un apposito elenco istituito presso lo stesso Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri.					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 479	Previsioni 2024		Rendiconto 2024		
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (3) + (4)
		46.000.000,00	51.500.000,00	45.973.304,68	345.969,76	46.319.274,44
LEGENDA						
(1) e (2) risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali e definitivi.						
(3) risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza.						
(4) impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio.						
<i>INDICATORI DI RISULTATO</i>						
DESCRIZIONE	Capacità di stipulare convenzioni con le Agenzie di stampa iscritte nell'elenco delle Agenzie di stampa di rilevanza nazionale.					
FONTE DEL DATO	PEC. PROTOCOLLO / EMAIL					
METODO DI CALCOLO	Numero di convenzioni stipulate con le Agenzie iscritte nell'Elenco / Numero di procedure negoziate concluse con esito positivo			Valori target a preventivo	Valori target a rendiconto	Scostamento
UNITA' DI MISURA (valore in)	%			100	100	0

SCHEDA OBIETTIVO

MISSIONE	15 - Comunicazioni				
PROGRAMMA	15.4 - Sostegno al pluralismo dell'informazione				
CENTRO DI RESPONSABILITA'	9 - Informazione ed editoria				
OBIETTIVO STRUTTURALE	Interventi a favore dell'editoria.				
DESCRIZIONE	<p>Le risorse derivanti dall'extragetto RAI che alimentano il Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione, sono trasferite in anticipo sul pertinente capitolo. Le scelte programmatiche relative all'allocazione delle risorse finanziarie, supportate dalla valutazione delle priorità, spetta all'Autorità politica, sia sulla base delle norme generali che regolano il funzionamento delle pubbliche Amministrazioni (articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che definiscono i poteri dell'Autorità politica rispetto a quelli demandati alla dirigenza), sia sulla base delle disposizioni specifiche che – in coerenza con le prime – disciplinano il settore dell'editoria e gli interventi a sostegno dello stesso.</p>				
OBIETTIVO STRATEGICO					
DESCRIZIONE					
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO	cap. 489	Previsioni 2024		Rendiconto 2024	
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)
		48.450.000,00	148.099.744,00	0,00	0,00
LEGENDA					
(1) e (2) risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali e definitivi.					
(3) risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza.					
(4) impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio.					
INDICATORI DI RISULTATO					
DESCRIZIONE	Capacità di liquidazione degli interventi a favore dell'editoria a seguito dei provvedimenti adottati dall'Autorità politica.				
FONTE DEL DATO	PEC. PROTOCOLLO / SICOGE				
METODO DI CALCOLO	Importi liquidati/risorse assegnate agli interventi programmati		Valori target a preventivo	Valori target a rendiconto	Scostamento
UNITA' DI MISURA (valore in)	%		70	0	-70
<p>Le risorse derivanti dal canone di abbonamento alle radioaudizioni, con il D.P.C.M. 1° agosto 2024 di ripartizione della quota del Fondo unico per il pluralismo e l'innovazione digitale dell'informazione e dell'editoria per l'anno 2024, sono state destinate ai diversi interventi di competenza della Presidenza, per la somma pari ad euro 77.309.000. Pertanto, con il decreto Bil. n. 530 del 12 novembre 2024, tali risorse sono state assegnate ai pertinenti capitoli di bilancio del CR 9 al fine di essere utilizzate per le misure di sostegno all'editoria previste dal richiamato provvedimento. La motivazione dello scostamento tra il risultato conseguito rispetto a quello atteso risiede nella circostanza che le risorse che affluiscono a tale capitolo per la copertura degli interventi a sostegno dell'editoria, una volta individuati con provvedimento dell'Autorità politica, per essere utilizzate sono trasferite, ai fini della loro realizzazione, sugli altri capitoli di bilancio cui gli interventi stessi afferiscono.</p>					

<i>SCHEDA OBIETTIVO</i>						
MISSIONE	15 - Comunicazioni					
PROGRAMMA	15.4 - Sostegno al pluralismo dell'informazione					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	9 - Informazione ed editoria					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Realizzazione di campagne di comunicazione istituzionale.					
DESCRIZIONE	Il DIE provvede alla ideazione, realizzazione e diffusione delle campagne di informazione e comunicazione istituzionale per tutte le strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri, nell'ambito dei compiti ad esso attribuiti in materia di comunicazione istituzionale.					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 563	Previsioni 2024		Rendiconto 2024		
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (3) + (4)
		2.500.000,00	2.715.959,29	1.134.498,04	24.400,01	1.158.898,05
LEGENDA						
(1) e (2) risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali e definitivi.						
(3) risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza.						
(4) impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio.						
<i>INDICATORI DI RISULTATO</i>						
DESCRIZIONE	Capacità di realizzazione di campagne di comunicazione istituzionale.					
FONTE DEL DATO	PEC, PROTOCOLLO / EMAIL					
METODO DI CALCOLO	Numero di campagne di comunicazione istituzionale realizzate / Numero di campagne di comunicazione istituzionale richieste dall'autorità politica e dalle strutture della PCM			Valori target a preventivo	Valori target a rendiconto	Scostamento
UNITA' DI MISURA (valore in)	%			75	100	25

SCHEDA OBIETTIVO						
MISSIONE	15 - Comunicazioni					
PROGRAMMA	15.4 - Sostegno al pluralismo dell'informazione					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	9 - Informazione ed editoria					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Erogazione dei pagamenti dovuti alla concessione di premi.					
DESCRIZIONE	Il DIE provvede annualmente all'erogazione dei pagamenti connessi all'erogazione dei premi istituiti e disciplinati con appositi DPCM.					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 566	Previsioni 2024		Rendiconto 2024		
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	
		10.000,00	15.000,00	10.000,00	0,00	
LEGENDA						
(1) e (2) risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali e definitivi.						
(3) risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza.						
(4) impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio.						
INDICATORI DI RISULTATO						
DESCRIZIONE	Tempestività dei pagamenti connessi allo svolgimento dei premi.					
FONTE DEL DATO	PEC. PROTOCOLLO / EMAIL.					
METODO DI CALCOLO	Liquidazione delle somme entro 60 giorni dal perfezionamento del titolo giuridico abilitante		Valori target a preventivo	Valori target a rendiconto	Scostamento	
UNITA' DI MISURA (valore in)	<i>Numero di giorni di ritardo</i>		0	0	0	